

# **STATUTI DELLA GIOVENTÙ BREGAGLIA**

## **1 Scopo**

- 1.1 Lo scopo della GIOVENTÙ BREGAGLIA è quello di rafforzare i rapporti e l'amicizia fra i giovani bregagliotti.

## **2 Organizzazione**

- 2.1 L'organo principale della Gioventù Bregaglia è l'assemblea dei membri attivi.

- 2.2 La Gioventù Bregaglia è diretta da un COMITATO composto da:

PRESIDENTE  
VICEPRESIDENTE  
CASSIERE  
ATTUARIO  
RESPONSABILE LOCALE CASTELMUR

A questi si aggiungono due REVISORI dei conti.

Il Comitato ha una competenza di Fr. 1'000.- per spese ordinarie. In casi straordinari il Comitato può arrivare a Fr. 5'000.-, deve però poi informare l'assemblea. Se supera la cifra deve convocare un'assemblea straordinaria. Nel Comitato possono esserci nello stesso anno di carica fratelli o sorelle.

- 2.3 Il COMITATO prepara, discute e vota le trattande; deve però mettere al corrente l'intera gioventù, la quale può accettare o respingere.

- 2.4 Il PRESIDENTE dirige in tutte le occasioni l'assemblea e le riunioni di Comitato assieme al Vicepresidente. Egli è responsabile che gli statuti siano rispettati e che sia tenuto un protocollo preciso sulle cose decise.

Mantiene la corrispondenza assieme al Vicepresidente. Ha il diritto di voto in ogni riunione. In caso di parità dei voti decide quello della presidenza.

- 2.5 Il VICEPRESIDENTE rappresenta il Presidente durante le sue assenze. É responsabile per le comunicazioni. Collabora in stretto rapporto con il Presidente, mantenendo la

corrispondenza della Gioventù Bregaglia. Ha il diritto di voto in ogni riunione.

2.6 Il CASSIERE regola le entrate e le uscite di cassa. Rende noto al Comitato coloro che non pagano i propri debiti verso la Gioventù Bregaglia. Per ogni pagamento deve pretendere una ricevuta. È obbligato a deporre sul conto bancario gli attivi superiori ai Fr. 200. Tiene un elenco dei soci attivi, sostenitori e onorari. Egli legge in ogni seduta lo stato di cassa. Ha il diritto di voto in ogni riunione.

2.7 L'ATTUARIO tiene un protocollo preciso sull'andamento delle assemblee e delle riunioni del Comitato. Ha il diritto di voto in ogni riunione.

2.10 I REVISORI dei conti devono controllare il conto cassa e i protocolli del Comitato una volta l'anno e devono presentare un rapporto nell'assemblea primaverile.  
Non possono partecipare alle riunioni di Comitato.

### **3.0 Nomine e votazioni**

3.1 Le ELEZIONI del Comitato si tengono se necessario ad ogni assemblea. Il Comitato eletto deve essere rieletto ogni due anni, ma non può restare in carica più di quattro anni. Fa eccezione il Presidente che può rimanere in carica per sei anni. Ogni singolo membro del comitato può dare le dimissioni in qualsiasi momento per iscritto agli altri membri del comitato ma deve continuare a svolgere le sue mansioni fino ad una nuova elezione. Eletto risulta colui che ha raggiunto la maggioranza assoluta (metà dei voti più uno).

3.2 Il nuovo Comitato entra in carica entro tre mesi dalla nomina, eccezion fatta per il cassiere che entra in carica all'inizio del successivo anno contabile.

3.3 Per abolire una decisione o cambiare gli statuti sono richiesti due terzi dei voti dei membri attivi presenti alle assemblee.

3.4 Le elezioni e le votazioni vengono fatte per alzata di mano e in caso di richieste specifiche tramite scrutinio segreto.

### **4.0 Sedute**

4.1 Il Comitato decide quando e dove si svolgono le assemblee. La convocazione all'assemblea deve essere resa nota a tutti i membri quindici giorni prima del giorno prescelto, tramite degli avvisi.

- 4.2 Un terzo dei membri attivi può convocare un'assemblea sotto la direzione del Presidente.
- 4.3 Il Presidente dirige le assemblee.
- 4.4 Alle assemblee possono partecipare tutti, ma solo i membri attivi hanno diritto di voto.
- 4.5 Nelle sedute possono venir discusse e votate solamente le trattande elencate sul rispettivo avviso.

## **5.0 Membri**

- 5.1 La Gioventù Bregaglia è composta da quattro tipi di membri:  
ATTIVI  
PASSIVI  
ONORARI
- 5.2 Il MEMBRO ATTIVO possiede tutti i diritti e doveri di questi statuti.
- 5.3 Il MEMBRO PASSIVO non ha né il diritto di voto, né il diritto di elezione.  
Esso è semplicemente un frequentatore del locale ritrovo Castelmur.  
La  
tassa del membro passivo è maggiore di quella del membro attivo. La  
tassa minima è definita dall'assemblea.
- 5.4 I membri attivi e passivi hanno accesso al locale di ritrovo Castelmur.
- 5.5 Il MEMBRO ONORARIO è eletto dall'assemblea. Non ha né diritti né doveri. È una persona che ha aiutato sia moralmente che materialmente la Gioventù Bregaglia.

## **6.0 Entrata ed uscita dei soci**

- 6.1 Ogni giovane bregagliotto che termina l'obbligo scolastico può diventare membro della Gioventù Bregaglia.
- 6.2 Il membro attivo o passivo che desidera lasciare la società è tenuto a comunicarlo al Cassiere.
- 6.3 Colui che moralmente o materialmente abbia aiutato la Gioventù Bregaglia, può essere eletto socio onorario, dopo l'uscita dalla società.
- 6.4 Giovani non bregagliotti possono diventare membri attivi dopo aver

fatto  
domanda al Comitato. La decisione spetta all'assemblea.

## **7.0 Quote**

- 7.1 L'assemblea decide la tassa annua che deve pagare il membro. La relativa quota può variare da anno in anno. La tassa per i nuovi soci deve essere versata all'entrata nella Gioventù Bregaglia.
- 7.2 Le quote devono essere pagate entro il termine fissato dal Cassiere.

## **8.0 Manifestazioni**

- 8.1 Il Comitato prepara, propone e discute l'organizzazione di manifestazioni pubbliche; sarà però l'assemblea a deciderne la realizzazione.
- 8.2 Per manifestazioni di una certa importanza l'assemblea nomina una COMMISSIONE di organizzazione. La Commissione ha il dovere di impegnarsi affinché la manifestazione abbia successo. La Commissione ha il diritto di coinvolgere altre persone che aiutano.

## **9.0 Scorrettezze**

- 9.1 In caso di discordia e scorrettezze di uno o più soci, sarà il Comitato a decidere il da farsi. Per un'espulsione di un socio dalla società, sarà la maggioranza assoluta di un'assemblea a decidere.

## **10.0 Regolamento locale Castelmur**

- 10.1 La Gioventù Bregaglia ha un regolamento per il locale Castelmur, il quale deve essere approvato dal Comune Bregaglia. Ogni cambiamento deve essere accettato dall'assemblea della Gioventù Bregaglia e dal Comune Bregaglia. La Gioventù Bregaglia è tenuta a rispettare il regolamento.

I presenti statuti della Gioventù Bregaglia sono stati scritti ed elaborati da Peder Roussette, Marcello Crüzer e Guido Giovannini.

Essi sono stati presentati ai membri della società, che hanno accettato di metterli in pratica dal settembre 1992, durante l'assemblea del 16 agosto al Pretorio di Vicosoprano.

La prima revisione degli statuti della Gioventù Bregaglia è stata accettata dall'assemblea generale del 22 marzo 1997 al locale Castelmur, Coltura.

La seconda revisione degli statuti della Gioventù Bregaglia è stata accettata dall'assemblea generale del 9 marzo 2002 al locale Castelmur, Coltura.

Quest'ultima entrerà in vigore dal 1. Gennaio 2003.

La terza revisione degli statuti della Gioventù Bregaglia è stata accettata dall'assemblea generale del 13 agosto 2005, entrando in vigore il giorno stesso.

La quarta revisione degli statuti della Gioventù Bregaglia è stata proposta ed accettata dall'assemblea generale del 7 aprile 2007 ed è entrato in vigore il

1. gennaio 2008.

La quinta revisione degli statuti della Gioventù Bregaglia è stata proposta ed accettata dall'assemblea generale del 3 aprile 2010 ed è entrata in vigore il 1. gennaio 2011.

La sesta revisione degli statuti della Gioventù Bregaglia è stata proposta ed accettata dall'assemblea generale del 17 settembre 2013 ed è entrata in vigore il 1. gennaio 2014.